



DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTÀ SOSTENIBILE

Direzione Sviluppo del Territorio
e Città SostenibileDirettore
Arch. Danilo GerottoServizio Pianificazione e Gestione
Territoriale degli Insediamenti
ProduttiviResponsabile del Servizio
Dott. Massimo Da Lio
Tel 041 274 9140e.mail
massimo.dalio@comune.venezia.it

OGGETTO: Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'autorizzazione ex art. 5 comma 5 bis L.n. 84/1994 e ss.mm.ii. del progetto "Nuovo Impianto W2F Eni Rewind di produzione di bio-olio presso il sito ENI Rewind di via della Chimica."

Parere di competenza**Rif. Vs. Prot. AdSPMAS n. 10781/2020****Codice Suap. Pratica n. 09702540155-27072020-1840****Fascicolo 2020.XII/2/2.1552 (PG 2020/12454)**

**All'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico
Settentrionale Porti di Venezia e Chioggia**
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Viale Ancona n° 59
Complesso "ex Carbonifera"
Mestre 30172 - Venezia

In riferimento alla richiesta di parere per il progetto di cui all'oggetto si informa che il vigente Piano degli Interventi (ossia la Variante al PRG per Porto Marghera) classifica l'area come ZTO D1.1a - *zona industriale portuale di completamento*.

Ai sensi degli articoli 14 e 25 delle NTA della VPRG per Porto Marghera all'interno di detta zona, oltre alle attività prettamente industriali, sono ammesse anche le destinazioni a servizi pubblici (relative al trattamento rifiuti) compatibili con l'attività proposta della ditta ENI Rewind.

Il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Venezia (tav. 4 - Carta della Trasformabilità) classifica l'ambito come "*area di riqualificazione funzionale produttiva*" normata dall'articolo 29 delle Norme Tecniche. All'interno di tale zona sono ammesse le destinazioni a carattere produttivo e logistico/portuale nonché quelle relative ai servizi pubblici.

Vista la particolare valenza ambientale dello "Stagno Enichem" adiacente all'area in oggetto, in sede di redazione del PAT, tale area è stata individuata nella Tavola 3 - Carta delle Fragilità - come "*zona umida*" disciplinata dall'articolo 12, lett. j) delle Norme Tecniche. In tale zona si prescrive che "*... sono vietati interventi di bonifica idraulica, fatti salvi quelli finalizzati al recupero paesistico-ambientale e che sono consentite operazioni di ripristino degli ambienti ...*".

Il PAT ha inserito tale prescrizione di natura ambientale al fine di porre particolare attenzione, nella redazione dei futuri progetti in tale area, al valore intrinseco dell'adiacente ambito ambientale dello "Stagno Enichem". Tali progetti al fine di essere coerenti con le previsioni del PAT devono contenere specifiche norme di tutela di natura ambientale nei confronti dello "Stagno Enichem".

In sede di Conferenza dei Servizi indetta dalla Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs 152/2006 il progetto sarà valutato rispetto alle disposizioni contenute nel PAT.

Qualora il progetto non recepisca le suddette disposizioni, la relativa approvazione dovrà prevedere la variante allo strumento strategico comunale per mezzo della Conferenza dei Servizi con l'obbligo di ratifica del Consiglio Metropolitan.

Il Dirigente*
Arch. Danilo Gerotto

(*) Documento sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui al d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.